

ACAJOU

NOME SCIENTIFICO

Khaya ivorensis

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno semipesante con alburno roseo o biancastro, decisamente differenziato dal durame rosso chiaro allo stato fresco che passa con la stagionatura al rosso porporino o rosso scuro. Legno di elevato pregio per il suo aspetto, per la sua fibratura che è spesso intrecciata o ondulata che porta all'ottenimento di superfici con evidenti effetti di marezzatura o rigatino. La tessitura è media

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 620 kg/m³ (molto variabile)

IMPIEGHI PRINCIPALI

la facile lavorabilità e l'effetto rigatino ottenibile dalle superfici radiali indirizza questo legno verso impieghi di falegnameria fine, arredamento, rivestimenti interni e arredamento per imbarcazioni di lusso, infissi, sculture, parti di strumenti musicali, torneria e scatole di pregio. Molto frequente l'utilizzo per impallacciature di elevato pregio estetico



ANIEGRÉ

NOME SCIENTIFICO

Aningeria robusta

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno semipesante con alburno e durame indifferenziati di color bianco giallastro allo stato fresco, poi bruniccio roseo chiaro. Tessitura da fine a media, fibratura normalmente dritta, a volte finemente ondulata così da dare un disegno mazzato. Simile in aspetto e di stessa provenienza è il Longhi, con il quale viene spesso confuso

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 550 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

la facilità di lavorazione, unita ai buoni risultati ottenibili con i processi di finitura e l'omogeneità delle caratteristiche, fanno sì che questo legno venga preferibilmente destinato alla produzione di elementi per mobili e cornici. Altri impieghi particolari per la produzione di giocattoli e oggetti torniti



BADI

NOME SCIENTIFICO

DESCRIZIONE DEL LEGNO

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

IMPIEGHI PRINCIPALI



DOUSSIÉ

NOME SCIENTIFICO

Afzelia

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno pesantissimo con alburno biancastro o bianco-giallastro e durame di colore bruno-dorato o bruno-rossastro. Tessitura grossolana con fibratura sia dritta che incrociata o irregolare

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 830 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

l'elevata massa volumetrica e la durabilità naturale lo rendono il legno ideale per lavori pesanti anche in ambiente esterno, privilegiato quindi nella costruzione di ponti, banchine portuali, pavimentazioni (anche dei velodromi). Nei lavori di falegnameria di interni viene impiegato per la produzione di mobili, infissi, scale, pavimentazioni e profili



EBANO

NOME SCIENTIFICO

DESCRIZIONE DEL LEGNO

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

IMPIEGHI PRINCIPALI



IROKO

NOME SCIENTIFICO

Milicia excelsa

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno pesante con alburno giallastro chiaro nettamente distinto dal durame giallo-bruno che dopo il taglio acquista un colore bruno dorato. Tessitura media o grossolana con fibratura spesso incrociata

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 660 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

si presta bene per le buone proprietà meccaniche e di durabilità naturale agli impieghi in costruzioni anche all'esterno come opere navali, coperture per esterno di imbarcazioni, carpenteria, lavori di falegnameria, serramenti, pavimenti, panchine e arredamento da esterno, banchine portuali, cornici e profili



KOSSIPO

NOME SCIENTIFICO

Entandrophragma candollei

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno pesante, differenziato, con alburno sottile e durame rosso scuro. Tessitura media e fibratura solitamente dritta

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 700 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

di aspetto simile, ma più pesante e duro del Sapeli e del Sipo, viene impiegato per mobili pesanti, arredamenti e decorazioni, pavimenti, serramenti, gradini per scale interne, tranciati per impiallaccature, sfruttando quindi le sue elevate caratteristiche meccaniche ed estetiche, favorite soprattutto dalla presenza dell'effetto di rigatino



MUKULUNGU

NOME SCIENTIFICO

DESCRIZIONE DEL LEGNO

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

IMPIEGHI PRINCIPALI



SAPELI

NOME SCIENTIFICO

Entandrophragma cylindricum

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno pesante con durame ben differenziato di colore bruno-rossastro che ha la tendenza a scurirsi col tempo. Caratteristico il profumo allo stato fresco. Tessitura fine con fibratura spesso intrecciata e ondulata

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 690 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

le caratteristiche estetiche legate al colore e all'effetto di rigatino ottenuto sulle superfici radiali privilegiano l'impiego in parti a vista di mobili, anche in sostituzione del Mogano dell'America Centrale. Molto impiegato anche in falegnameria, per la produzione di pavimenti e infissi di pregio, parti di strumenti musicali, arredamento e coperture di imbarcazioni di lusso



SIPO

NOME SCIENTIFICO

Entandrophragma utile

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno semipesante, con durame differenziato di colore bruno-rossastro. Tessitura fine, fibratura spesso intrecciata che conferisce l'effetto rigatino nelle superfici radiali

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 620 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

legno molto adatto a una grande varietà di impieghi in pezzi massicci grazie alle doti di buona lavorabilità, durabilità e pregio estetico. Impiegato in manufatti di arredamento di lusso per interni (abitazioni, vagoni ferroviari, imbarcazioni), soprammobili, parti di pianoforti e altri strumenti musicali, liste per pavimenti. Molto diffuso anche l'impiego in forma di tranciato per impiallacciate in parti a vista di mobili



TALI

NOME SCIENTIFICO

DESCRIZIONE DEL LEGNO

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

IMPIEGHI PRINCIPALI



TIAMA

NOME SCIENTIFICO

Entandrophragma angolense

DESCRIZIONE DEL LEGNO

legno semipesante con largo alburno grigio-rossastro che sfuma cromaticamente a un rosso-bruno verso il durame. La tessitura è media, la fibratura intrecciata con il conseguente effetto rigatino sulle superfici radiali

MASSA VOLUMETRICA MEDIA

al 12% di umidità: 580 kg/m³

IMPIEGHI PRINCIPALI

impieghi preferenziali in lavori di falegnameria e per la produzione di mobili, cofani mortuari, scale e arredamenti per interni. Molto frequente l'impiego per impiallaccature

